



COMUNE DI GENOVA- MUNICIPIO LEVANTE

## ***RIQUALIFICAZIONE DELL'ENTROTERRA DEL MUNICIPIO LEVANTE***

### **AREA TEMATICA A - AMBIENTE**

#### **Descrizione**

#### **L'Ambiente del Levante**

La **morfologia** dei suoli dell'entroterra municipale é caratterizzata da elevate acclività, addomesticata nel passato dalla sistematica sistemazione a terrazze;

Si tratta di aree a **bosco** o **prative** con potenzialità rigenerative dei fattori ambientali (**aria, acqua, suolo**), che coprono rilevanti superfici con funzioni protettive sotto il profilo **ecologico**, con funzioni migliorative delle caratteristiche dei terreni e di rilevante valore paesistico, interessate in forme del tutto marginali e sporadiche dalla presenza di insediamenti o infrastrutturazione. Sono aree con caratteristiche di stabilità ecologica e di **aree agricole** abbandonate da lungo tempo in **via di rinaturalizzazione**. Tali aree occupano prevalentemente i crinali sommitali principali e secondari, i versanti più acclivi ed i compluvi delle vallecole secondarie dei bacini principali.

L'area del bacino Monte Fasce e Torrente Nervi, dal punto di vista naturalistico è di notevole pregio e praticamente coincide con quella del Sito di Interesse Comunitario (SIC) del Monte Fasce, che, con i suoi 1100 ettari, è uno dei sette SIC della Provincia di Genova. La Valle Sturla offre interessanti aspetti vegetazionali (valle rio Pomà)

I boschi , talvolta raccolgono l'eredità di troppi decenni di abbandono, per cui da «risorsa» diventano una «criticità» territoriale essendo soggetti ad **incendi boschivi** che minacciano l'abitato di cintura. Anche il dissesto idrogeologico viene favorito dalla mancanza di un presidio costante in grado di individuare in maniera tempestiva le potenziali cause di degrado.

La mancanza di un cosciente rispetto per la cultura rurale ed ambientale, alimenta il fenomeno delle **discariche abusive**

L'**attività agricola**, se sostenuta da reti di distribuzione a "chilometro zero", offre opportunità occupazionali. Il recupero di spazi che fino a pochi anni or sono sembravano destinati all'abbandono, compresi i **terrazzamenti** (un peculiare patrimonio paesaggistico ed un sistema monumentale di ingegneria naturalistica, ancora troppo poco considerati) favorisce la **difesa dei suoli** ed è di sostegno alla biodiversità. Anche l'**allevamento** può contribuire positivamente al presidio del territorio ed allo sviluppo dell'economia locale.

## **Obiettivi**

### **1. Attenzione alla conservazione degli ecosistemi dell'ambiente naturale**

- 1.1. Caratterizzazione e valorizzazione dei livelli di qualità della flora (specie botaniche ed essenze dominanti – unità forestali) e della fauna (vertebrata- mammiferi, uccelli, rettili, anfibi e pesci; invertebrata - specie endemiche o comunque di interesse biogeografico) in relazione agli areali ed habitat presenti negli ecosistemi.
- 1.2. Educazione ambientale ai cittadini rivolta sia alla conoscenza che al corretto approccio all'ambiente

### **2. Difesa del territorio da ogni causa di degrado (incendi, dissesto idrogeologico, inquinamento)**

- 2.1. Attenzione ai fattori condizionanti la morfologia la qualità dell'aria e l'assetto idrogeologico delle aree interessate dal progetto. Azioni di prevenzione al degrado ambientale
- 2.2. Protezione Civile

### **3. Recupero delle attività rurali sostenendo agricoltura ed attività correlate, in coerenza con le emergenze ambientali e le interazioni con gli altri temi del progetto**

- 3.1. Sostenere la nascita e lo sviluppo di aziende agricole locali che sappiano coniugare le tecniche (anche di tipo innovativo) di sfruttamento agro pastorale del suolo ad una grande attenzione ai temi di salvaguardia del territorio.
- 3.2. Promuovere la distribuzione dei prodotti agricoli sullo stesso territorio di produzione, in modo tale da stimolare, accorciando la filiera di distribuzione, **la crescita dell'economia locale.**